

CLIENTE	Civicum	TESTATA	Corriere del Mezzogiorno	DATA	24 Gennaio 2007
---------	---------	---------	--------------------------	------	-----------------

Ricerca per conto di Civicum: evasione tariffaria record sui mezzi pubblici e scarsi introiti da mercato

## Mediobanca boccia il trasporto locale napoletano

NAPOLI — «L'Atm di Milano e la Brescia Mobilità sono le società di Trasporto pubblico locale (Tpl) che assorbono i minori quantitativi di fondi pubblici (rispettivamente 13,7 e 17,7 euro per ogni 1000 post-km offerti) e che al contempo mostrano la maggiore capacità di coprire i propri costi con ricavi da traffico e servizi (53% e 54% rispettivamente). Il *sistema napoletano* (Ctp+Anm+Metronapoli) è invece quello che fa maggiormente affidamento sul contatto di servizio e sui contributi pubblici coprendo solo una minima parte dei costi con ricavi dal mercato (solo il 18%)». Il deficit del «sistema napoletano di Tpl» è poi sei volte superiore a quelli di Milano e Brescia. Lo rileva la ricerca, commissionata dalla Fondazione Civicum all'Ufficio Studi Mediobanca e giunta alla sua seconda edizione. Indagine che si propone di valutare i ricavi ed i costi unitari ed i livelli di qualità ed efficienza delle aziende a controllo comunale che offrono servizi pubblici locali. L'indagine riguarda 37 società, 22 delle quali controllate dai sei maggiori comuni italiani (Milano, Roma, Torino, Napoli, Brescia e Bologna) e 15 aziende similari (a controllo comunale e non) osservate a fini di comparazione. «Quasi ovunque — tornando al Tpl — i costi unitari del lavoro da soli eccedono gli apporti pubblici ricevuti, e nel complesso i costi operativi sono sistematicamente superiori ai ricavi: solo il Gtt di Torino è in controtendenza sotto questo profilo. Complessivamente, i costi unitari della aziende napoletane sono due volte quelli dell'Atm di Milano e della Gtt di Torino (57 euro contro 30 circa)». Inoltre, all'ombra del Vesuvio, c'è ancora un'alta percentuale di viaggiatori che non pagano i biglietti».

Con il 28,5% di evasione denunciato da Ctp e il 19,9% di Anm, il dato partenopeo si distingue dal 5% registrato e dichiarato da Amt a Genova, il 6,6% di Atc Bologna e il 4% di Brescia Mobilità, mentre non è disponibile il dato di Atm Milano e di Atac e Trambus a Roma.